Conto corrente con la Posta

Sabato 18 Novembre 1905

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . Lire 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Viribus nocis ».

Udine - Anno XXIII N. 270

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 30
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione. Via Savorgnana, N. 16

Conto corrente con la Posta

I RADICALI FRANCESI

Il recente rimpasto ministeriale francese ha questo significato: di avere portato al potere i radicali sotto gli auspici di Rouvier. Il nuovo ministro degli interni, Dubief, è infatti un radicale-socialista; Trouillot, il nuovo ministro del commercio, è un radicale autentico. La crisi fu diretta e controllata dai radicali con a capo Sarrien.

Il governo della nazione francese si va così più orientando verso la democrazia.

Fra poco il Senato approverà il progetto sulla separazione della Chiesa dallo Stato, che è l'epilogo di una lunga ed aspra lotta, esemplare lotta che ebbe momenti salientissimi e chiamò attorno a sè tutte le energie liberali e liberatrici di Francia, ed ebbe la cooperazione degli stessi socialisti, staccatisi ora dallo filo ministeriali.

Ma dopo questa approvazione, non sarà più possibile al ministero Rouvier di procrastinare ancora le questioni urgenti e ardenti che si agitano in Francia, così come gli è riuscito finora, grazie all'invocazione di non compromettere il voto sulla separazione.

Il partito radicale prende il potere in Francia in un'ora veramente decisiva. Le elezioni generali sono alle porte.

Sgombrato il terreno della questione anticlericale — ancora capace di aprire trabocchetti ed insidie — sarà tutto un nuovo programma di azione e di riforme che il nuovo ministero dovrà presentare alla Francia, prima della grande consultazione del suffragio universale.

E lo farà, perchè in Francia pare, a differenza di un paese di nostra conoscenza, che i programmi e le idee valgono qualche cosa. E valgono anche gli uomini, che in quel fervido crogiuolo politico e intellettuale si formano e si temprano, portati su a realizzarle: esempi, tra gli ultimi, Waldeck-Rousseau e Combes.

Fra gli italiani d'oltre confine

Italiani e croati

Alla dieta di Zara continua la discussione in materia scolastica. Il rappresentante del governo tentò difendere il suo padrone per la sua trascuranza verso gli italiani, facendo capire che vuole maggiore sentimento austriaco nelle scuole. La dieta deliberò di concedere borse di studio a dalmati per abilitarsi in italiano nel magistero, e un deputato croato pregò gli italiani a non considerare una offesa la cancellazione del credito per la scuola italiana a Spalato, la quale è una questione politica e non nazionale, che potrà modificarsi subentrando nuove condizioni. E, però, questo un metodo assai comodo! Italiani e croati del resto si mostrarono concordi per il suffragio universale.

Attenti alla banca slava!

Crediamo doveroso di segnalare, a chi ha affari con la piazza di Trieste, l'istituzione di una banca slava, che ha programma di battaglia contro l'italianità nell'Adriatico. La banca si chiama *Jadranska Banka*, ma per sorprendere la buona fede degli italiani ha adottato anche la dizione italiana *Banca Adriatica*. Si è avvertiti: chi lavora con quella banca, dà aiuto ad opera antitaliana.

L'Esposizione d'apprendisti a Gorizia

Gli espositori che il primo giorno erano 77, sono saliti ad 88. Vi sono rappresentati i seguenti mestieri: fioricultori, intagliatori, falegnami, fabbri, tipografi, legatori di libri, tappezzieri, scalpellini, *sarti e sarte, calzolai, stufai*, pistori e pasticcieri. I visitatori della mostra sono ogni giorno numerosi. Ieri si riunì la giuria. La premiazione si avrà domenica alle 11.

Per un ponte sul Torre

Giovedì nel pomeriggio si raccolse a Gradisca la Giunta del consorzio Ponte del Torre, assistita dagli ingegneri Krall, Grünhut e Dorcich; vennero aperte le offerte presentate per la costruzione delle testate e del ponte sul Torre e aggiudicata l'opera alla ditta Vittori-Chiachia di Sagrado, col 4 0{0 di ribasso sul preventivo.

NOTE E NOTIZIE

Metodi spicci del Papa.

Mentre il Consiglio di Stato sta ancora studiando il quesito sottopostogli già dal ministro Orlando, circa l'insegnamento religioso nelle scuole elementari, quesito che speriamo verrà risolto nel senso liberale, il Papa se n'è incaricato per proprio conto. Infatti, per ordine tassativo di Pio X, il Cardinale vicario si è rivolto pel tramite dei vescovi a tutti i parroci del regno perchè consiglino le famiglie *cristiane e cattoliche* a chiedere nelle forme volute dalla legge l'insegnamento religioso; e si dà già il caso di parroci che hanno stesa essi stessi una domanda collettiva e l'hanno fatta firmare da tutte le famiglie i cui figliuoli frequentano le scuole elementari. Contro questa insidia clericale di cui abbiamo sintomi anche dalle nostre parti, gettiamo l'allarme perchè non sia violentata la libertà di coscienza.

I radicali e la politica estera.

Leggiamo nella rivista *Lo spettatore* un notevole articolo dell'on. Borghese, deputato radicale, sulla politica estera. L'articolo ispirato a questi criteri dice in complesso che i radicali sperano che i dirigenti dell'attuale nostra politica estera abbiano una chiara visione del presente e del futuro e abbiano saputo e sappiano stringere la fila degli accordi possibili e che il cozzo temuto e deprecato tra Inghilterra e Germania tradurrà in atto. Speriamo che gli sforzi lodevolissimi per contribuire *alla pace del mondo*, non abbiano loro tolto tempo e mezzi per preparare all'azione l'Italia per quando essa fosse dalla forza delle cose chiamata all'azione. Ma intanto conviene lavorare a formare un'opinione pubblica che al momento opportuno conosca chiaramente che l'Italia deve gravitare verso il popolo inglese. E' necessario in generale, aggiungiamo noi, che il partito democratico non si dimentichi della politica estera; specie finchè resterà aperta la questione delle provincie irredente.

L'Inghilterra non vuol sapere!

Erano comparse nei giornali inglesi notizie, secondo le quali il segretario privato di re Edoardo avrebbe fatto sapere al gran maresciallato di corte che il re e la regina d'Inghilterra parteciperebbero alle feste non lontane per le nozze d'argento della coppia imperiale di Germania. Ora l'agenzia ufficiale londinese, la *Reuter*, si dice autorizzata a dichiarare infondate tali notizie. Insomma l'Inghilterra *non ha nessun piacere* di andar a felicitare il capo di uno stato tanto barbanzoso.

SPIGOLANDO

Nelle scuole di Milano

Alla sopraintendenza scolastica di Milano sono pervenuti tutti i dati relativi alle iscrizioni degli alunni in quelle scuole elementari diurne. Essi danno un totale di lire 45,827, contro 43,876 dell'anno scolastico 1904-1905. Alla prima classe elementare s'inscrissero 10,857 alunni; *alla seconda* 11,728; *alla terza* 11,199; alla quarta 8095; alla quinta 3372; alla sesta 576. I maschi, salvo che nella elementare, sono in maggioranza. Le scuole elementari sono 78, delle quali 35 maschili, 33 femminili e 5 miste. Le aule sono 1009, delle quali 510 maschili e 499 femminili e miste. Delle scuole, 5 maschili e 5 femminili hanno più di mille inscritti ciascuna. Due nuove scuole sono state aperte quest'anno, formate di padiglioni di legno, sistema Docker.

Corse bizzarre

Il 19 novembre si svolgeranno a Parigi delle corse veramente curiose ed emozionanti: si tratta di salire e di discendere le scale della Tour Eiffel, cioè la bellezza di 266 gradini!

Una società contro i gatti

L'*Aubudon Society* di New York ha dichiarato guerra spietata ai gatti, perchè un numero troppo grande di quegli animali nuoce all'esistenza degli uccelli, utili distruggitori d'insetti perniciosi. Per procedere alla diminuzione del numero dei gatti si suggerisce di stabilire una licenza per il possesso dei gatti, come esiste per quello dei cani. Ciò potrebbe essere un mezzo per limitare il numero delle bestie feline.

Come si viaggiava una volta

I mezzi odierni di locomozione, tanto rapidi, rendono quasi inverosimile la notizia che si ha di viaggi compiuti, un tempo, con lentezza eccessiva. Bonaccorso Pitti racconta che per far ritorno da Avignone a Firenze una volta impiegò quarantacinque giorni. Antonio da Uzzan nella sua « Pratica della Mercatura » nota le seguenti distanze: Da Genova ad Avignone sotto od otto giorni di viaggio, e da 13 a 22 giorni giorni di viaggio per recarsi da Genova a Parigi.

Naturalmente, anche la trasmissione delle notizie aveva luogo allora con lentezza grandissima. La battaglia di Trafalgar, avvenuta il 21 ottobre 1805, venne annunziata in un giornale che si pubblicava a Venezia col titolo: « Le notizie del mondo », circa due mesi dopo: il 18 dicembre di quell'anno. La notizia della battaglia di Waterloo, combattutasi il 12 giugno, s'ebbe a Roma non prima del 5 luglio susseguente, e la morte di Napoleone, venne annunziata dalla « Gazzetta di Firenze » due mesi e mezzo dopo la data memoranda.

Guerra ai capelli bianchi!

Sembra una *réclame*, non è vero? il *titolo di questo stelloncino*; una *réclame* di qualche profumiere; ma, invece, è un grido di un medico americano. Il dottore Hawler, di Richemond, dice che lui ha scoverto che i raggi X rendono ai capelli bianchi il loro primitivo colore. Fino ad ora noi sapevamo che i raggi X fanno con la loro potenza cadere, senz'altro, barba, capelli, sopracciglie. E' questo che il dott. Hayler chiama render loro il primitivo colore?

L'essenza di rose

La fabbricazione dell'essenza di rose in Bulgaria risale a circa 180 anni. Da un ettaro di terreno coltivato a rose si ricava, in un anno, circa un chilogrammo di essenza, il cui valore oscilla da 800 a 1000 franchi. Le specie coltivate a tale scopo sono la rosa rossa (Rosa damascaena) e la rosa bianca (Rosa Alba).

La nota igienica

Il peggior nemico della salute è la trascuranza della nettezza.

Per finire

Tra due maestri:

Il primo — Non c'è che dire questa campagna ci fa un gran bene, sono tutte sacrosante verità.

Il secondo — E' vero.... peccato che ne vada di mezzo il partito.

Il primo — Quale partito, Girardini o Caratti?

Il secondo — ?!...

Il primo — Sicuro, perchè sono partiti tutti due.

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

Tolmezzo

16 novembre.

Conferenza agraria. — Domenica 19 corr. il dott. cav. uff. G. B. Romano, per incarico della Cattedra ambulante di agricoltura, terrà nella sala municipale una conferenza sull'allevamento del bestiame con ispeciale riguardo all'alimentazione con mangimi concentrati.

I nostri agricoltori a forza di conferenze e di esperimenti, hanno abbandonato la non curanza passata e cominciano a persuadersi che i sistemi e le norme predicate aumentano la produzione; s'interessano ora ad apprendere tutto ciò che può migliorare le loro campagne, le loro stalle, ed è certo che domenica, il distinto oratore si vedrà d'intorno una fitta schiera di amici dell'agricoltura.

Per le elezioni amministrative parziali. — Si vedono già a formare dei crocchi; si susurra all'orecchio qualche nome; si comprende che le elezioni sono prossime. Veramente Tolmezzo non ha avuto nelle lotte passate un carattere marcato; non fu come altrove, l'accozzarsi di socialisti, preti, repubblicani, monarchici, radicali ecc., ma una lotta per persone non avènti carattere delineato ma simpatizzanti o per gli uni o per gli altri.

Questa volta però pare si abbandoni il vecchio sistema e si metta di fronte partito a partito. I clericali si preparano con ardore a sostenere creature loro; è da tempo che lavorano, che fanno riunioni, che formano liste; i socialisti, meno forti, cercano l'appoggio di qualche corpo affine; per la prima volta la locale società operaia lascierà il meschino scopo di soccorrere il socio ammalato, per prendere parte attiva nella nomina dei gestori del Comune, ben comprendendo che altro vie deve aprire per *migliorare le condizioni della classe lavoratrice*. In questa lotta si unirà alla consorella della frazione di Fusea, ed insieme proporranno una lista, che se non troppo omogenea in rapporto alle idee che reggono le due società, avrà però un carattere popolare abbastanza specifico.

Nelle prossime elezioni, in una parola, impareremo a conoscere le varie forze e le varie tendenze.

Talmassons

16 novembre.

Rivista di quadrupedi. — Con questo tempaccio furono quest'oggi dalle 9 a mezzogiorno passati in rivista circa 170 quadrupedi — cavalli e muli — del Comune. Lode sia data alla Commissione, che con sollecita diligenza compiè un lavoro così importante e riconobbe idonei, per uno o altro servizio, circa 25 quadrupedi; *ma più lode vada ai convenuti* che risposero unanimi all'invito, con questo tempaccio... La scuderia più abbondante di cavalli e d'idonei fu giudicata quella del marchese Massimo Mangilli.

Savorgnano di S. Vito

17 novembre

Giuste lagnanze. — Nessuno mai arriva a comprendere per quali ragioni il nostro Sindaco, che pure ha tutte le apparenze di un Sindaco moderno e che tanto zelo addimostra per il benessere del paese, possa lasciare in avviliente abbandono la strada che congiunge Savorgnano a Sanvito.

In questi giorni di pioggia e sempre quando piove, il fango ricopre, per quanto è larga, la strada ed arriva ad una altezza da rendere difficile e pericolosa, se non impossibile, la viabilità.

Tutto ciò rattrista, inasprisce e provoca salaci commenti.

Come va, infatti, che Savorgnano, che dista un chilometro e mezzo circa da Sanvito, che conta una popolazione di circa due mila anime, che ha continui ed importanti rapporti d'interesse col capoluogo, che al capoluogo deve frequentemente accorrere di giorno e di notte per medici e medicine, che quindi deve, più che una frazione, considerarsi come un sobborgo di Sanvito, come va che Savorgnano venga trattato come la Cenerentola del Comune?

E non vi sono giustificazioni di sorta; poichè gli abitanti, *come già fecero* per le orribili condizioni della scuola, non mancarono di presentare ricorsi ed istanze ai *patres patriae*. Come dunque si spiega la incuria municipale?

Noi vogliamo sperare che il nostro Sindaco, il quale ha netta la visione della realtà, prenda gli opportuni provvedimenti per una regolare manutenzione della strada e Savorgnano gli sarà grata.

S. Vito al Tagl.

17 novembre

Mancanza di luce alla stazione ferroviaria. — E' qualche cosa d'indecente il modo nel quale è illuminata la nostra stazione ferroviaria; per il movimento commerciale che ha S. Vito, esso vuole e merita qualche cosa di meglio, e quei quattro lampioncini medioevali sarebbe ora che fossero sostituiti dalla luce elettrica o almeno da lampade ad acetilene senza attendere che qualcuno che arriva con le corse della sera abbia a subire qualche serio malanno.

La strada di Savorgnano. — Gli abitanti di Savorgnano si lagnano per il modo in cui è tenuta la strada che conduce a quella frazione; se dobbiamo dire il vero non hanno tutto il torto, poichè da qualche giorno è impraticabile. Speriamo che il nostro sig. sindaco, che sempre sa provvedere a puntino, saprà anche questa volta accontentare i giusti desideri di quelli di Savorgnano e se ne sarà il caso chiamare all'ordine chi è preposto alla manutenzione della strada in parola.

G. P.

Maniago

17 novembre

Scuola di disegno applicato alle arti e mestieri. — Col giorno di giovedì 16 corr. questa locale scuola di disegno applicato alle arti e ai mestieri, riprese il suo corso regolare di lezioni, diretta dal mio sig. Pomponio Pasquotti.

Giova ricordare che detta scuola, sorta nel dicembre 1901, con nobili intendimenti, incontrò in questi pochi anni di vita, il più largo e sincero favore della popolazione, che ben comprende essere la scuola di disegno di grandissima utilità.

Diamo il numero degli alunni inscritti per l'anno scolastico 1905-06: corso I.o 25; II.o 12; III.o 9; corso di perfezionamento 5. Totale alunni inscritti 51.

Anche nella vicina *Fanna*, per iniziativa della società operaia e col concorso del comune, venne aperta il giorno di giovedì 16 corr., una *scuola popolare di disegno professionale*, allo scopo di dare agli operai volonterosi ed attivi, con l'abilità nel maneggio della matita, una chiara e giusta conoscenza dell'arte estetica.

Spilimbergo

17 novembre

Conferenze agrarie. — Domenica p. v. comincerà il ciclo delle conferenze agrarie che, per iniziativa del locale Comizio agrario, si terranno nel periodo invernale.

E' fuor d'opera ripetere tutti i vantaggi di queste conferenze specie presso i nostri agricoltori, ai quali verranno dischiusi i nuovi mezzi e metodi di coltura intensiva della terra per poter trarre dalla stessa i massimi raccolti consentiti. Perciò si spera vorranno accorrere numerosi a sentire la parola del bravo dott. Ruini, direttore della Cattedra ambulante dell'alto Friuli occidentale.

La prima conferenza verterà sul tema: *Concimazione razionale dei prati*, e seguirà alle ore 9 1[2 ant. nel locale del Comizio Agrario. (*Fiat*)

Cividale

17 novembre

Municipalia - Il dazio appaltato - Sindaco dimissionario. — Ieri sera si riunì il Consiglio comunale per trattare diversi oggetti d'ordinaria amministrazione. I presenti erano 16.

All'oggetto terzo il Sindaco comunicò un'offerta della ditta Genovesi di lire 83.100 per avere il dazio consumo in appalto.

Durante la seduta le offerte pullulavano come i funghi.

Certo Colombo offerse L. 84.000. L'assessore Zanutto Giuseppe, per persona da dichiarare (leggi....) ne offerse 85.500.

La ditta Genovese, con una ulteriore offerta, salì ad 87.000 lire. Scusate se è poco.

Nessuno deve disconoscere la ragione del sindaco Angeli, che sostenne sempre a visiera alzata che il dazio può dare oltre L. 102 mila, e che deve essere la risorsa del Comune.

Infatti anche ieri sera sostenne calorosamente le sue previsioni, confidando nella già presa deliberazione di far andare il dazio per economia. Ebbe contro diversi oratori.

Il consigliere Coceani, prima favorevole, di fronte alle nuove proposte cambiò pensiero. Ed in forma tacita fece lo stesso il consiglier Paciani. Nè valsero le sode argomentazioni del consigliere Morgante.

Venendo alla conclusione, si revocò la precedente deliberazione e si stabilì di aprire la licitazione privata fra le ditte offerenti, sulla base della miglior offerta che è di L. 87 mila.

Votarono per l'appalto: Carbonaro, Miani, Zanutto, Paciani, Coceani, Podrecca, Brosadola, Mulloni Antonio, Mulloni *Gio. Batta.*

Votarono per la presa deliberazione: Angeli, Albini, Morgante, Leicht, Moro, Dognutti, Mesaglio.

Quindi 9 favorevoli e 7 contrari. — Il Sindaco, seduta stante, si dimette dalla carica. I consiglieri lo esortano a rimanere al suo posto.

Per noi non vi sono commenti. Il pubblico ne fa abbastanza pro e contro.

In quanto al Sindaco, noi siamo dell'opinione che non debba muoversi dal seggio. Egli ha reso in ogni modo un grande servigio al paese. Il paese gliene renderà merito.

In quanto ai contribuenti nulla di nuovo.

LO SCIOPERO A PIETROBURGO

Il « *Times* » di Londra ha da Pietroburgo: Apprendo da buona fonte che lo sciopero politico non può continuare oltre a sabato. Probabilmente il lavoro sarà ripreso domani. In conseguenza l'attuale movimento deve essere considerato come un insuccesso, fuorchè nel senso di dimostrazione di simpatia verso i polacchi e verso gli ammutinati di Cronstadt.

LA MORALE SENZA DIO

La *Revue* di Parigi comincierà a pubblicare nel suo prossimo fascicolo una serie di giudizi dei più eminenti francesi sulla questione: *Può esistere una morale senza Dio?* Naturalmente le risposte sono più varie e contraddittorie; ma da esse la *Revue* si ripromette almeno quella condizione di mutua tolleranza che favorisca l'armonia sociale o il trionfo della verità. Ecco le prime risposte.

Anatole France crede che non si possa istituire artificialmente la morale nè sul dogma nè sulla ragione; poichè la morale è semplicemente la risultante delle relazioni sociali in dato momento, la conseguenza degli istinti sociali dell'uomo.

Max Nordau sostiene la subordinazione del morale al fisico. La sociabilità, egli dice, è un istinto, piuttosto che con dogma o un ragionamento. Se il ragionamento non può niente sull'essere anti sociale, bisogna dire neppure la religione avrà su di esso alcuna influenza. La ragione basta a mantenere l'uomo sul cammino del bene. Ma nè la ragione, nè la teologia, nè alcuna argomentazione di alcuna specie hanno il minimo effetto sulla moralità o immoralità naturale all'essere anti-sociale.

Jules Lemaitre e Emilie Faguet sono ancora incerti; Ferdinando Brunetière, il famoso annunziatore della "bancarotta della scienza, afferma invece risolutamente che non vi può esere morale senza religione; Anatole Leroy-Beaulieu crede che coloro, i quali sopprimono *Dio*, sopprimono la morale; l'abate Gayraud, naturalmente, vi si associa.

Jules Claretie dice che è possibile fondare la morale *popolare sulla sola* ragione. La ragione finirà per avere ragione: perchè la ragione, che è il vero, è il bene. Aulard dice semplicemente che si può fondare la morale popolare unicamente sulla ragione. Charles Gide dice che è malagevole, poichè l'esperimento di una morale laica non è stato mai tentato, il pronunciarsi sulla possibilità della sua effettuazione.

Gabriel Séailles nota che la democrazia francese, nel nove decimi dei suoi membri, non pratica più una religione *positiva*. E aggiunge: *La democrazia* sombra che possa trovare nei suoi principii o nei suoi fini gli elementi di una morale laica che si può riassumere così: formare uomini *degni di vivere* in società libera e giusta, e capaci di cominciarne la realizzazione.

Octave Mirbeau, l'andace fustigatore delle morali correnti, il terribile notomizzatore dell'Abé Jules, rimprovera alla religione di liberare il criminale dalla responsabilità del suo delitto per mezzo dell'assoluzione. Egli crede che il regno della ragione non potrà fondarsi se non distruggendo la religione: ma ha poca speranza che questa scomparisca. Le religioni, secondo Mirbeau, non hanno mai *fondato* una morale; anzi hanno fondato il contrario di una morale, poichè tutte le religioni riposano su una menzogna.

Il più glorioso rappresentante della scienza francese contemporanea, Marcelin Berthelot, proclama non soltanto che la scienza può *fondare* una morale, ma che lo studio di essa è altamente moralizzatore. *La scienza, egli dice, è la vera scola morale: essa insegna all'uomo l'amore e il rispetto della verità, senza la quale ogni speranza è chimerica. La scienza insegna all'uomo l'idea del dovere e la necessità del lavoro, non come un castigo, ma al contrario come l'impiego più alto della nostra attività, è sopratutto alla scienza che si deve l'idea di solidarietà degli uomini fra di loro. La modestia personale e lo spirito di sacrificio alla verità e alla umanità sono virtù scientifiche per eccellenza.*

Per la ragione si pronunciano Charles Richet e Louis Havet; Maurice Boucher, poeta del popolo e dei fanciulli, opina che tutto ciò che le religioni hanno di *buono deriva dalla moralità di ragione e di esperienza che essa hanno incorporato nelle loro dottrine, e che sopravviverà ad esse.*

Magnaud, *il buon giudice*, si dichiara contrario alla morale religiosa. La legge non è stata istituita, egli dice, se non dagli uomini; e non le è dovuto rispetto se non in quanto essa è *razionale*. A che cosa si riduce la morale? egli domanda; ad alcuni principii di *igiene*, all'invito al lavoro, al rispetto di se stesso ed all'amore del prossimo. *La scienza è così progredita oggi che può divenire base di morale; poichè essa insegna ciò che altra volta le religioni insegnavano nei loro precetti più sani.*

CRONACA CITTADINA

Giornalmente constatiamo che persone le quali ricevevano il "Friuli„ durante l'amministrazione Mercatali, non figurano nei nostri registri. Per rimediare a questo stato di cose dipendente dal disordine *in cui ci fu* consegnata l'amministrazione (disordine al quale stiamo man mano ponendo riparo) preghiamo gli interessati di rivolgersi all'ufficio del giornale presso la Tipografia Tosolini in via Savorgnana, 18.

Giunta comunale.

(Seduta del 17 novembre)

Per la fornitura dei medicinali ai poveri

Venne accolta la proposta dei farmacisti tutti del Comune per l'assunzione della fornitura dei medicinali ai poveri e resa *obbligatoria* dell'art. 3 della legge 25 febbraio 1904 n. 57.

Riforma dell'organico municipale

Venne affidato ad una *Commissione*, presieduta dal Sindaco e composta dei consiglieri comunali Cudugnello, Driussi, Measso e Renier lo studio per le proposte di *riforma* dell'*organico* e del regolamento degli uffici interni municipali.

Chiusura festiva degli uffici della Posta

Venne espresso avviso favorevole alle proposte del Direttore provinciale delle Poste e Telegrafi in ordine alla chiusura nei giorni festivi degli sportelli, al pubblico, degli uffici centrali (raccomandate, distribuzione e pacchi) alle 13, tenuto presente che verrebbero riaperti per un'ora alla sera.

Per l'allargamento della via Ermes di Colloredo

Considerato il movimento di persone e di veicoli che già si verifica lungo la via Ermes di Colloredo, la Giunta, *preoccupata* delle cattive condizioni di quel transito, determina di procedere nel più breve termine possibile alla sistemazione radicale di quella via secondo il tracciato del piano regolatore;

considerato che le pratiche amichevoli iniziate coi signori Pecoraro non ebbero esito favorevole in causa delle esagerate pretese dei suddetti signori;

tenuto presente la perizia in proposito recentemente eseguita dal cav. E. Novelli

delibera

di ordinare all'Ufficio tecnico municipale di approntare il progetto per la costruzione della nuova strada Ermes di Colloredo, che unisce il viale di circonvallazione alla passerella di via Dante, da sottoporre al Consiglio comunale.

Nel desiderio poi di provvedere immediatamente alle condizioni attuali di quella via almeno nel tratto più pericoloso per i passanti

delibera

di disdettare per il primo gennaio 1906 l'affittanza stipulata nel 1888 col signor Pietro Trani per la zona di terreno a levante dell'albergo «Europa»; di costruire una rampa di accesso dalla stradella al ripiano che verrà lasciato libero al sig. Trani, con una spesa che si preavvisa in lire 230 da sostenersi a carico del fondo stanziato in bilancio per le manutenzioni stradali.

Socialisti e Radicali

Tattica intransigente

Ogni qual tratto risorge la famigerata questione della cosidetta unione dei partiti popolari. Questa ibrida coalizione di persone e di interessi è stata la causa *principale* dello *sfacelo* del partito radicale e dei disastrosi dissidi del partito socialista. Noi quindi energicamente la disapproviamo.

Il partito radicale, *come noi lo concepiamo*, è dotato di una fisionomia propria ed autonoma e si distingue perciò non meno dal partito conservatore che dal partito socialista. Nè si comprende perchè un radicale deva provare maggiori simpatie per la tirannide socialista che per la tirannide reazionaria.

I sedicenti radicali che possono trovarsi perfettamente d'accordo coi socialisti sono degli empirici e degli opportunisti; sono dei radicaloidi come sono socialistoidi i sedicenti socialisti tipo Turati e compagni che così facilmente si amalgamano coi radicaloidi. Rappresentano insomma gli uni e gli altri una zona grigia che si potrebbe chiamare *socio-radicaloide o radico-socialistoide*, come meglio piace.

E' anche questo, se ben si osserva, un fenomeno di quel deleterio trasformismo che inquina tanto *profondamente* la vita pubblica italiana.

Quindi noi appoggeremo sempre la tattica intransigente, convinti che un partito, il quale non sente in sè la forza di lottare e quando che sia di vincere da solo, non ha ragione di esistere.

E in ciò sono tutti d'accordo coloro che non hanno secondi fini e che non aspirano alla cuccagna parlamentare o a mutare le sfumature della propria tinta politica secondo l'opportunità del momento o gli umori del collegio che si vuol conquistare.

Condizioni allarmanti pel commercio

La Camera di commercio, appreso che è stata sospesa la accettazione di carico di merci a piccola velocità alla nostra stazione ferroviaria, ha telegrafato alla Direzione delle Ferrovie dello Stato in Roma che, in tali condizioni, alcune fabbriche cittadine sarebbero costrette a sospendere il lavoro e ha pure informato la locale *Prefettura* facendo presenti le conseguenze che potrebbero derivare da tale stato di cose.

FORNO MUNICIPALE

Le dimissioni del Direttore

Ieri sera tenne seduta la Commissione del forno municipale; vi assisteva anche il Sindaco *comm.* Pecile.

Dopo discussione vennero accettate le dimissioni presentate dal direttore del forno, sig. Nagy.

Si deliberò che il forno venga provvisoriamente diretto dai due capi-forno.

Nel più breve tempo possibile sarà nominato il nuovo direttore.

Per un illustre latinista.

Apprendendo la morte avvenuta a Bologna del prof. Gandino, il latinista che si può dir popolare se non altro per i suoi *testi, gli studiosi* della nostra città, vollero partecipare al lutto della scuola classica e spedirono al rettore dell'università di Bologna i seguenti telegrammi:

«Da questo Liceo Ginnasiale, dove alto sapere e virtù singolari di Giovanni Battista Gandino ebbero sempre ammiratori devoti, *corpo insegnante, partecipando* lutto profondo, esprime condoglianze vivissime per grave perdita patita dagli studi classici e da codesto illustre Ateneo — Preside *Dabalà.*»

«Studenti Liceo Udine che venerano in Giovanni Battista Gandino comune maestro e dai suoi libri attinsero amore madre lingua latina, piangono *morte illustre Professore*, ma più dolgonsi manchi avvenire guida sicura a maestri e discepoli e condolgonsi con Vossignoria per grave perdita fatta codesta Università cui finora convergevano ammirazione, venerazione per grande latinista.»

«Prego Vossignoria accogliere per morte venerato grande *Maestro* espressione vivissimo dolore memore grato discepolo — *Pescatori.*»

Nuovo ispettore ferroviario.

Dalla centrale di Verona è stato trasferito qui a Udine l'ispettore del terzo riparto movimento ing. Barettini.

Dimissioni.

I signori Silvio Nodari, Italico Piva e Giuseppe Ridomi, consiglieri dell'Unione Esercenti e membri della Commissione per la fusione con l'Associazione commercianti e industriali, hanno dato le dimissioni da queste cariche per divergenze sorte in seno alla commissione stessa.

Funerali.

Lasciò vivo rimpianto nella nostra città la dipartita del sig. Giuseppe Bontempo; al quale furono fatti ieri solenni funerali con larga partecipazione d'amici.

Camera di Commercio.

Linea telefonica Udine-Trieste. — Il Ministero degli affari esteri, rispondendo alle istanze di questa Camera di commercio, informò che in seguito alle pratiche della R. Ambasciata in Vienna il Dipartimento I. R. del Commercio ha accordato la concessione per una linea telefonica di allacciamento fra Trieste, Gorizia e Cormons, a condizione che le parti interessate partecipino alle spese di costruzione.

Non appena — aggiunge il Ministero — saranno versate le somme in questione il Dipartimento I. R. del Commercio si rivolgerà all'amministrazione italiana delle poste per mettersi con essa d'accordo a riguardo *dell'allacciamento della linea telefonica* suddetta con la rete telefonica italiana.

Mancanza di moneta spicciola. — La Camera di commercio chiese telegraficamente al Ministero del tesoro di provvedere alla locale Tesoreria una congrua *somma* di biglietti *di piccolo taglio* o di moneta divisionale d'argento, la cui mancanza reca *imbarazzo* alle industrie del Friuli.

Stanotte pervenne in risposta il seguente telegramma:

«*Deputato Morpurgo*
Presidente Camera Commercio - Udine.

Riscontro telegramma odierno pregiomi assicurare che compatibilmente *fondo* disponibile codesta Tesoreria *fu* sempre provvista biglietti di stato, infatti dal 1 luglio al 10 novembre ne furono spediti per L. 770 mila contro ritiro logori solo L. 142 mila. Anche per divisionale argento fu sempre opportunatamente disposto. Oggi poi sono stati inviati costà altre lire 40 mila biglietti Stato e ordinata somministrazione lire 40 mila argento. Pure banca Italia ha provveduto di conformità.

Direttore Generale Tesoro *Zincone.*»

Per una nuova linea Bologna-Firenze. — L'on. Morpurgo, presidente della Camera di commercio, e il senatore conte di Prampero, interverranno alla riunione, che avrà luogo domani a Bologna, per chiedere la costruzione di una nuova linea ferroviaria fra Bologna e Firenze, l'attuale non bastando ai bisogni del traffico nazionale.

Il Sodalizio della stampa

Contro il sequestro dei giornali

Il Consiglio del nostro Sodalizio della stampa, ispirato a encomiabili sensi di liberalismo *civile* e di *solidarietà* professionale, ha votato il seguente ordine del giorno e lo ha comunicato all'on. deputato S. Barzilai, presidente dell'Associazione delle stampa italiana:

Il Consiglio direttivo del Sodalizio friulano della stampa

convinto

che in materia di stampa periodica certe misure preventive, specie se non seguite tosto dal relativo processo giudiziario, assumono il carattere odioso di ingiustificate persecuzioni e di abusi, e creano diffidenze e sospetti che tolgono autorità allo stesso potere che le applica;

e che nel rapido movimento odierno della vita del giornale sono anche atti inefficaci o disutili;

in risposta alla lettera 28 ottobre 1905 dell'Associazione della stampa italiana;

è lieto di affermare

il proprio voto perchè dalla legislazione nazionale scompaia il sequestro preventivo, che dovrebbe ormai appartenere nei popoli liberi all'archeologia del diritto;

e si associa

al seguente ordine del giorno accolto unanimemente dall'Associazione della stampa periodica italiana: «Si riaffermano i voti precedenti dell'Associazione della stampa e dei Congressi per l'abolizione del sequestro preventivo dei giornali, manifestatosi inutile e non più rispondente ai criteri di libertà a cui si informa la moderna vita civile».

Per il riposo festivo

All'*agitazione* pro riposo festivo questo Sodalizio della stampa ha, non meno lodevolmente, aderito con il seguente ordine del giorno;

Il Sodalizio friulano della stampa, e per esso il suo consiglio direttivo,

premesse

le proprie *riserve* per *quanto* si riferisce alla sospensione festiva dei giornali, che ad Udine si pratica per antico, concorde volere, ma che colleghi di altre città hanno combattuto per ragioni finanziarie lesive gli interessi di industrie affini e di classi operaie,

aderisce

al rinnovato movimento pro riposo festivo o settimanale, a seconda delle varie esigenze della vita economica italiana,

ed augura

che i lavoratori tutti possano in breve avere, per virtù del costume e per opera di una legge, un giorno di riposo, ritempratore di energie fisiche e morali.

Riposo festivo postale

La Camera di commercio ha dato parere favorevole alle proposte della Direzione provinciale delle poste per un *parziale* riposo festivo nell'ufficio *centrale* delle poste.

Bollettino meteorologico

18 novembre, ore 8 - Termometro + 3 minimo all'aperto nella notte + 1.7 barometro 758. Stato atmosferico: vario. Pressione: crescente.

Ieri: vario, temperatura massima + 7.7 minima + 3.5, media + 0.5.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda del 79.o Regg.to Fanteria suonerà domani 20 novembre sotto la Loggia Municipale dalle ore 15 alle 16.30:

Scappini	«Vittoria»	Marcia
Balfe	«La Zingara»	Sinfonia
Becucci	«Duca d'Aosta»	Valzer
Puccini	«Tosca»	Atto 3.
Bayer	«La fata d. bambole»	Pot-pouri
Dello Cese	«Inglesina»	Scherzo marcia

Corriere Giudiziario

Tribunale penale

Il processo per le supposte frodi al Magazzino Sali e Tabacchi

Presiede il giudice Solmi; Artini e Manara giudici. Il P. M. è rappresentato dal sostituto Procuratore del Re avv. Tescari.

Imputati: Angelo Zillio e Giuseppe Modotti, difesi dagli avv. Driussi e Levi.

Il co. Armando Berlinghieri, chiamato a rispondere civilmente per il danno causato dai suoi dipendenti, è rappresentato dagli avvocati Bertacioli e Caratti.

Udienza ant. del 17 novembre

Continuano i testi

Schiavi Giuseppe, bilanciaio, mandò il giorno successivo all'ispezione ad esaminare la bilancia. Seppe che era stato spostato il verificatore in modo che per egni peso si poteva avere una differenza di circa 10 o 12 grammi.

Pitassi Francesco, dipendente dello Schiavi, esaminò la bilancia e trovò che non funzionava bene.

Mancanza nel peso e indennità diminuite

Castellutti Giuseppe, di Plaino, trovò parecchie volte delle differenze. Due anni fa trovò in un sacco 4 chili e 700 grammi in meno.

Diminutti Amadio, di San Osvaldo trovò pure differenze, e di indennità trimestrali percepiva ora cent. 75, ora 1 lira; mentre gli spettava di diritto L. 1.50.

Anche altri testi depongono in questo senso.

Zilli Angelo dice che quando mandava il suocero a prendere il sale, questi percepiva di indennità L. 5.25; mentre a lui davano L. 2.

La prima volta tacque; ma poi si lagnò. Visto che il Modotti non se ne curava, levò via dalla bolletta la carta asciugante e vide che in realtà era scritta la cifra di L. 5.25.

Seguono nuovi testi che depongono sugli stessi argomenti.

(Udienza pomeridiana)

Badini Sebastiano di anni 28. Riceveva per indennità L. 1.50 poi L. 3.25.

Cristofori Emanuele di anni 31, di Mortegliano di Tomba. Gli pagavano per indennità L. 2.25. Dopo l'ispezione ricevette L. 4.50.

Morisutti Pietro, di Pietro. Andava al Magazzino per la moglie da lui rappresentata. Riceveva L. 5.60 e ora riceve L. 9.25.

Greatti Giuseppe di Variano. Andava a riscuotere in *persona* la indennità. Prima riceveva L. 3.25 e L. 3.50, ma gli compete L. 4.50 come riceve ora.

Martinuzzi Luigi di anni 34. Riceveva L. 1.50 ed ora riceve L. 3.70.

Racconta che trovò una volta un ammanco di un chilog. Ne avvertì il facchino, che gl'impose di tacere dicendogli: Taci, se no ti faccio legare!

Missana Antonio di anni 58, di Pozzuolo. Incassava circa L. 7.50 e dopo la verifica L. 9.50.

Pelizzari Giacomo di Pasian Schiav., e *Donati Giacinto* d'anni 65, ricevitore a Sammardenchia, depongono come i precedenti; prima dell'ispezione ricevevano un'indennità minore di quella che *viene loro pagata ora*.

Castellani Giuseppe d'anni 47, di S. Osvaldo. A tutte le domande risponde: Non so niente.

Pojana Pietro d'anni 31. Fu a prendere il sale per lo spaccio Micossi di Tricesimo. Non dice nulla di importante.

Gris Luigi di anni 39, ricevitore a a Codroipo. Ripete quanto dissero altri sulle indennità riscosse.

Muliner Giacomo d'anni 26, di Cussignacco. Come il precedente. Trovò differenze sui pacchi di tabacco provenienti da Roma.

Vengono chiamati parecchi testi che non sono presenti. Ad alcuni si rinuncia; ma il P. M. insiste perchè sia udito Valentino Dominici e la difesa insiste.

Perotti Galeazzi, segretario dell'Intendenza di Finanza. Riferisce che persona che non vuol essere nominata, gli *disse che si facevano frodi nella dispensa* sale. Il teste avvertì di ciò il tenente di finanza e quindi seguì l'ispezione.

A domanda dell'avv. Caratti il teste dice che l'Intendenza di *Finanza* non risponde per le irregolarità dei propri agenti, che sono responsabili dei propri errori. Dà altre spiegazioni.

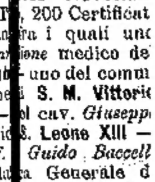
A domanda dell'avv. Bertacioli dice che il magazziniere non è obbligato a notificare mese per mese il calo del sale. Al magazziniere di Udine viene concesso un abbuono di 60 chili. Se il *calo* è maggiore va a carico del magazziniere.

Il P. M. insiste perchè sia chiamato il Valentino Dominici, che ha però mandato certificato di malattia.

Il Dominici dovrebbe deporre sulla questione delle firme false.

Testi a difesa

Riva Pietro, d'anni 75, già macchinista, ora rivenditore a Udine. *Per indennità* per il trasporto trimestrale del



sale riceveva circa L. 3, che spesso lasciava al Modotti che lo aiutava.

Agosto Angelo d'anni 56, rivenditore a Basaldella. Mandava a prendere il sale un suo figlio, che riscuoteva l'indennità. Il figlio firmava per lui.

Quaino Constantino d'anni 76, rivenditore a Lovaria. Andava quasi sempre in persona riscuotere l'indennità, ma alcune volte andava sua moglie che firmava per lui.

Bulfoni Antonio, di 72 anni, di Lavariano, non può dire se vi era deficenza nel sale, perchè non fece mai nessun controllo.

Buracchio Gaetano, d'anni 60, rivenditore e Udine. Non si è mai accorto che vi fosse deficenza nel sale.

D'Agostini Paolo, d'anni 29, di Pasian Schiavonesco; firmava per il padre.

Lanti Federico, di Torino, d'anni 19, impiegato al magazzino rivendita di Udine. Aiutava il co. Berlinghieri nella corrispondenza e nei conteggi. Dice che i rivenditori danno mancie al personale, ma questo ora le rifiuta. Il magazziniere faceva spesso controlli sul calo del sale. Controllava anche l'esattezza delle bilancie. Nel giorno dell'ispezione vide il tenente e le guardie, ma non pose attenzione a ciò che facevano. Dice che il Berlinghieri usava vigilanza sui suoi dipendenti. Ora non c'è punto più rigore di prima. A domanda dell'avv. Bertacioli, dice che dopo l'ispezione fece dal teste chiamare alcuni acquirenti, ritornati a provvedere generi, e chiese loro perchè non fossero andati direttamente da lui a lagnarsi degli ammanchi di sale e delle minori indennità riscosse. Gli interrogati rispondevano che non ne avevano fatto caso, che non sospettavano di nessuno ecc.

La perizia dei 6 sacchi sequestrati.

Si legge quindi la perizia della pesatura dei 6 sacchi sequestrati.

Levasi l'udienza alle 17.

I chiassi alla „Cattolica"

La condanna degli imputati

Nel pomeriggio di ieri, nell'aula delle udienze civili, ebbe luogo il processo per i chiassi successi l'altra notte alla trattoria alla «Cattolica».

Il fatto venne già narrato dal nostro giornale.

Presiedeva il giudice Zamparo; P. M. dott. Torresini. Gli imputati erano difesi dell'avv. Cosattini.

Il P. M. ritira l'accusa per i furti e per le grida sediziose e chiede la condanna di tutti gli imputati per schiamazzi notturni e del Rubio, del Pividori, del Bon e del Vida anche per oltraggi.

L'avv. Cosattini chiese l'assoluzione per tutti.

Il Tribunale condanna tutti gli imputati e precisamente: Pividori Alberto, di Leonardo, Rubic Antonio, di Luigi, Gioacchino Vida, di Antonio, De Luca Giuseppe, di Antonio, Bon Giovanni, di Luigi e Driussi Francesco, fu Luigi, a L. 20 di ammenda per schiamazzi notturni ed il Pividori a giorni 7, il Rubio a 5, il Bon ed il Vida a giorni 3 di reclusione.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Tolmezzo

17 novembre.

Recita al Teatro De Marchi. — I nostri dilettanti si stanno preparando per una prossima serata a scopo di beneficenza. Il soggetto scelto è attraente ed i giovani attori dalle prove fatte si ripromettono di appagare le esigenze della cittadinanza con una buona esecuzione. Ci sarà da divertirsi e da fare un po' di bene.

Il tempaccio. — Dopo lunghi e noiosi giorni di pioggia, la fata bianca è discesa dalle cime delle alpi al piano; la sua visita però, con tutto il candore delle sue vesti, riuscì sgradita poichè fa prevedere una cattiva stagione.

L'on. Valle ammalato. — Giunge notizia da Roma che le condizioni di salute dell'on. Valle sono piuttosto gravi.

Travesio

17 novembre.

Elezioni provinciali. — In una riunione di elettori tenuta ieri qui si proclamarono a candidati per il Consiglio provinciale il comm. *Domenico Pecile* e il cav. *Antonio Belgrado*.

Del comm. Pecile si ricordarono le sue grandi benemerenze per l'agricoltura del Mandamento.

Cavasso Nuovo

16 novembre

Ritardi postali. — Da oltre quindici giorni con la messaggeria che arriva qui a mezzogiorno da Pordenone, invece di avere tutti i sacchi della corrispondenza, ogni due o tre giorni o anche due o tre giorni consecutivi, si ha la piacevole notizia che manca il sacco dell'ambulante Bologna-Pontebba. In questa maniera rimaniamo privi d'importante corrispondenza; e se qualcuno avesse degli affari o ne risentisse danni, da chi dovrebbe ripeterli? Almeno si avesse la compiacenza di mandarla il dopopranzo per la via di Spilimbergo, ma qualche volta siamo costretti ad aspettarla anche da questa parte fino al domani.

Ci rivolgiamo a chi di ragione per evitare tali inconvenienti.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva.

Rammentiamo che stasera e domani si danno le ultime rappresentazioni della *Tosca*, cui succederà nella prossima settimana il *Rigoletto*.

Ultime notizie

Il terremoto continua in Calabria

Pizzo Calabro 17 — Stanotte furono avvertite due scosse di terremoto in senso ondulatorio: leggera la prima, violentissima e della durata di 8 secondi la seconda che fu preceduta da un rombo fortissimo che ha prodotto nuovi danni alle case già lesionate. La popolazione atterrita ha lasciato le abitazioni.

Monteleone 17 — Ieri sera alle 22.5 furono avvertite due scosse di terremoto, una di secondo l'altra di quarto grado, secondo la registrazione degli apparecchi sismografici.

La popolazione è spaventata pel frequente ripetersi delle scosse.

De Felice si dimette

Catania 17 — Il Sindaco di Catania, on. De Felice, volendo dedicarsi solo alla vita politica, ha rassegnato le sue dimissioni *insieme alla Giunta*.

Un complotto contro lo Czar

Vienna 17 — Si ha da Pietroburgo: La polizia arrestò parecchie persone, tra cui alcune eminenti personalità perchè si sarebbe scoperto un complotto contro la vita dello Czar. Vari membri della famiglia imperiale e molti ufficiali sarebbero compromessi.

Fortis dal Re

Napoli 17 — Stamane è arrivato Fortis; fu ricevuto molto cordialmente. Egli domenica dopo il banchetto di Napoli si recherà a Caserta a conferire col Re circa i provvedimenti che intende far pigliare dal Parlamento a favore della Calabria.

Contro la bandiera italiana

Trieste 17. — Ieri il reggente la Direzione di polizia, com. Lasciac, fatti chiamare l'avv. Perco, quale presidente dell'Associazione Patria e l'avv. Vidacovich, quale *presidente della Giovine Trieste*, comunicò loro di sapere con piena precisione che un gruppo di giovani intendevano fare domenica una dimostrazione con spiegamento di bandiere bianco, rosso, verdi, e dichiarò che, dovendo attribuire al fatto un carattere contrario all'integrità dello stato, sarebbe ricorso a una energica repressione. I due presidenti si mostrarono ignari della progettata dimostrazione e declinarono ogni incarico, facendo in ogni modo osservare la diversità di trattamento sia tra gli italiani e i *tedeschi e slavi*, cui invece si permette di mascherare le proprie bandiere nazionali.

Lo sciopero in Russia.

Pietroburgo, 17. — Contro le previsioni, lo sciopero si estende e si aggrava. Si va parlando ora di una dittatura militare per reprimere le permanenti tendenze rivoluzionarie.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 17 novembre 1905.

Rendita 5 %	105	24
» 3 1/2 %	104	44
» 3 %	79	—
Azioni		
Banca d'Italia	1256	—
Ferrovie Meridionali	783	—
» Mediterranee 4 %	444	25
Società Veneta	116	—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	504	—
» Meridionali	354	25
» Mediterranee 4 %	500	25
» Italiane 3 %	356	25
Cred. com. e prov. 3 3/4 %	502	50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3,75 %	499	25
» Cassa R., Milano 4 %	507	50
» » » 5 %	518	50
» Ist. Ital., Roma 4 %	508	50
» » » 4 1/2 %	524	50
Cambi (chèques a vista)		
Francia (oro)	99	82
Londra (sterline)	25	11
Germania (marchi)	122	80
Austria (corone)	104	42
Pietroburgo (rubli)	264	67
Rumania (lei)	98	88
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	83

G. Apollonio *direttore proprietario*
Poppini Pietro fu Giovanni *gerente resp.*

Mercato odierno

(Ore 11)
Framento all'ettolitro a lire 19.—
Granoturco da L. 11.90 a L. 15.00
Sorgo rosso da L. 7.25 a L. 8.50
Segala da L. 13.5 a L. 13.75
Fagiuoli 30, 42

Frutta

Pere (al quintale)	L.	22	—	—	—
Pomi »	»	14	a	05	—
Castagne »	»	9	a	11	—

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Bontempo, profondamente commossa, ringrazia tutti quei pietosi che vollero concorrere a rendere più solenni le estreme onoranze rese al suo povero *Beppi*.

Speciale grazie deve poi rendere al distinto dottor Giuseppe Pitotti, il quale, con le affettuose sapienti ed instancabili cure prestate al suo Beppi nella lunga malattia, tentò tutti i mezzi della scienza per vincere il tremendo male che lentamente lo minava.

Comunicati

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45.
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42.
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36 21.39 (1).
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40, 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13,15, 17.30, 20.5.
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10 (1), 13.55 (1), 17.58, 19.25 (1)
Cividale 5.54, 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.10 11.40, 15.15, 18.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.46

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

Specialità della Premiata Farmacia S. Giorgio

di PLINIO ZULIANI - Piazza Garibaldi - Udine

Pillole Zuliani Efficacissimo rimedio contro la tosse prodotta da raffreddori, bronchiti, ecc. — Scatole da L. 1.00 e da cent. 40.

Ferro-China Liquore preparato a base di China e Ferro, sotto forma la più assimilabile, è prescritto come tonico e come ricostituente in tutte le malattie prodotte da povertà di sangne — Bott. da L. 1.00 e 2.00.

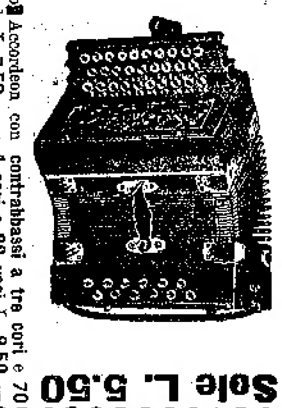
Balsamo di S. Giorgio Rimedio sovrano delle sciatiche, dolori artritici, reumatici e delle lombaggini — Bott. da L. 2.00.



Inaudito! Mai visto!

L'istrumento Accordeon (specie di organetto col tremolo) costa

Sole L. 5.50



Questo Accordeon con contrabbassi a tre cori e 70 voci a sole L. 7.50 — a 4 cori e 90 voci L. 9.50 — a 6 cori e 130 voci soltanto L. 14.50 — con 21 tasti e 110 voci e 4 contrabassi sole L. 12.50.

Gratis l'istruzione e metodo per imparare a suonare senza maestro. Spedizione contro assegno. Porto L. 2. — Catalogo illustrato gratis. - Mandare ordinazioni in piena fiducia solamento a Robert Husberg « Accordeonfabrik » Neuenrade N. 60 — Germania.

Sole L. 5.50



PISTOLA CLEMENT
A RIPETIZIONE
Calibro 5 m.m. - a 7 colpi - peso grammi 450
CARTUCCIA A BALISTITE - TIRO DI PRECISIONE
Domandatela a tutti gli Armaioli.
Rappresentanti Generali per l'Italia
Ing. GOLA e CONELLI, Via Dante, 18, Milano.
La vendita ai privati è riservata agli Armaioli.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto *Paganini Villani & C.* e domandino *assolutamente* sole le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.



Badare alle contraffazioni! Attenzione!

La dicitura *Paganini Villani & C.* sul marchio di fabbrica deve essere stampata in *rosso*. — *(Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).*

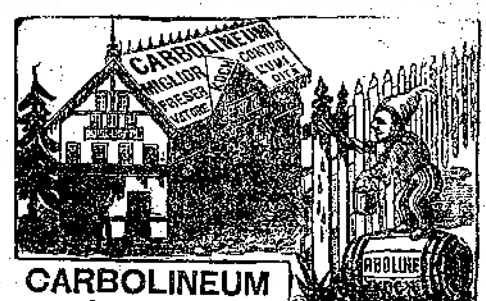
MALATTIE SEGRETE
GLANDULARI E DELLA PELLE
sifilide - ulcera - scolo - goccetta
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI — BERLINO — VIENNA
MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.



CARBOLINEUM
Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire o dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele o dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FERNET-BRANCA

amaro tonico corroborante, digestivo

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

i soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

ESIGERE LA Bottiglia d'Origine

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:

VIEUX COGNAC SUPERIEUR	CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE	VINO VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI